



DIREZIONE DIDATTICA STATALE SEREGNO 1° CIRCOLO

PIAZZALE CADORNA, 3 20831 SEREGNO MB- Tel/fax: 0362231325
SCUOLA DELL'INFANZIA "NOBILI" - SCUOLA PRIMARIA "CADORNA"

Seregno,

Consiglio di Circolo

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEGLI ESPERTI ESTERNI AI FINI DEI PROGETTI DIDATTICI

approvato nella seduta del Consiglio di Circolo del 4 ottobre 2012

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTO l'art. 10 del T.U. del 16.4.1994, n. 297;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8.3.99, n. 275;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 dell'1.2.2001, con il quale viene attribuito alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazioni d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2 lett. g) del Decreto Interministeriale n. 44 dell'1.2.2001 con il quale viene affidata al Consiglio d'Circolo la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO il regolamento amministrativo finanziario approvato nella seduta del 15 dicembre 2011;

EMANA

Ai sensi dell'art. 40 del decreto interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, il seguente regolamento.

Art. 1 — Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 dell'1.2.2001, le modalità ed i criteri per il conferimento dei contratti di prestazione d'opera con esperti, ovvero con Enti diversi, per la realizzazione di attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze deliberate nel POF, nonché per contribuire a garantire il diritto allo studio e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Art. 2 — Articolazione del progetto

1. Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, definisce l'articolazione del progetto per le iniziative che richiedano l'utilizzazione di esperti esterni. Su proposta del referente del progetto, individua le condizioni necessarie per la effettuazione di ciascun progetto in coerenza con i contenuti del POF, quali la definizione dei requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere, oltre alla descrizione dell'attività progettuale da realizzare, agli obiettivi oggetto di valutazione e di verifica, all'insegna della massima trasparenza e del rispetto della normativa vigente.

Art. 3 — Pubblicazione degli avvisi di selezione

1. Il Dirigente scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni o enti, procedendo alla pubblicazione di uno o più avvisi tramite esposizione all'albo ufficiale della scuola e sul sito internet del Circolo, per almeno dieci giorni, compresi nel calcolo anche i giorni festivi e di sospensione delle lezioni.

2. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- i contenuti della collaborazione richiesta come risultano dal programma di attività e dai progetti specifici;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- i titoli, i requisiti professionali e le esperienze richiesti per la partecipazione alla selezione
- il corrispettivo massimo proposto per la prestazione, complessiva di qualsiasi onere, sia con

riferimento a nomine individuali, sia con riferimento alla aggiudicazione di incarichi a favore di enti in grado di fornire la prestazione richiesta tramite proprio personale.

- un eventuale capitolato ai fini della garanzia della procedura di aggiudicazione oggettiva e trasparente.

3. Sia in caso di nomine individuali, sia in caso di nomine tramite enti, per il conferimento dell'incarico occorre:

- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
- Godere dei diritti civili e politici
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale
- Non essere sottoposto a procedimenti penali

Art. 4 Determinazione del compenso

1. Il compenso orario da corrispondere all'esperto, o all'ente, è stabilito nel rispetto delle norme vigenti.

2. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Art. 5 — Modalità e criteri per l'individuazione dei contraenti. Formulazione della graduatoria.

1. Il Dirigente Scolastico, ai fini della individuazione dei contraenti con cui stipulare i contratti per la realizzazione di progetti educativi e didattici, si avvale della collaborazione del referente del progetto e può nominare eventualmente una apposita commissione.

2. La valutazione dei candidati (o degli enti) ammessi alla selezione sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e deve consentire di formulare una graduatoria a cui attingere durante l'anno scolastico.

3. In caso di assenza nel bando di specifici criteri, il Dirigente Scolastico procede alla selezione, anche avvalendosi di apposita commissione tecnica, valutando in termini comparativi:

- i titoli, i requisiti professionali e le esperienze illustrate dai singoli interessati secondo le indicazioni dell'avviso, avuto riguardo alla congruenza dei medesimi titoli con le esigenze e le finalità istituzionali che intendono perseguire

- La durata delle esperienze professionali riconducibili alle esigenze della scuola

- Livello di qualificazione professionale

- Precedenti esperienze didattiche e o collaborazioni

- Pubblicazioni

4. A parità di punteggio il Dirigente Scolastico affiderà l'incarico con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente.

5. La graduatoria formulata potrà essere utilizzata per ulteriori incarichi durante l'anno scolastico.

6. Il dirigente può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di avviso, quando ricorra una delle seguenti situazioni:

a) quando non abbiano avuto esito i precedenti avvisi di selezione

b) in casi di particolare urgenza, quando le scadenze temporali ravvicinate e le condizioni per la realizzazione dei programmi che richiedono l'esecuzione di prestazioni professionali particolarmente qualificate in tempi ristretti, non consentono l'utile e tempestivo esperimento di procedure di avviso

c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica, culturale o professionale, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni.

Art. 6 — Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede con determinazione motivata, alla stipula del contratto.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;

- i termini di inizio e conclusione delle prestazioni;

- il corrispettivo delle prestazioni indicato in euro lordo stato complessivo;

- le modalità di pagamento del corrispettivo;

- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto.

3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del/la

progetto/attività, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

4. I contratti possono essere stipulati con singoli esperti ovvero convenzioni con Enti vari che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nel/la progetto/attività richiesto/a.

5. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del c.c.

6. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e sono rinnovabili.

7. E' istituito, presso la segreteria della scuola, un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 7 — Autorizzazione dipendenti pubblici

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. del 30.3.2001, n. 165.

Art. 8 — Personale dipendente da altre istituzioni scolastiche

1. Nell'ambito di applicazione del presente regolamento ai docenti e al personale ATA di altre istituzioni scolastiche si applica il CCNL del personale del comparto "Scuola" vigente, e con i quali il Dirigente Scolastico può instaurare direttamente collaborazioni plurime.

Art. 9 — Esclusioni

1. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica.

Art. 10 — Validità del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento costituisce parte integrante dei Regolamenti dell'istituzione scolastica e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Circolo con apposita delibera.